



Rete Ferroviaria Italiana  
Roma, 27/03/2002  
RFI./TC./  
A1007/P/02/000234

Direzione Tecnica  
il Direttore

R. F. I. S.p.A.  
Direzioni Compartimentali Movimento  
**Tutte**

Direzioni Compartimentali Infrastruttura  
**Tutte**

TRENITALIA S.p.A.  
Divisione Cargo  
**Roma**

Oggetto: Art. 119 P.G.O.S.

Allegati:1

In attesa dell'entrata in vigore della Disposizione 6/2002 ( modifiche alla Prefazione Generale all'Orario di Servizio ) si dispone, che con decorrenza dal 28 aprile 2002 le seguenti linee sono così riclassificate:

- Firenze C.M. – Settebagni ( DD ) e relative interconnessioni:  
da linea di categoria C3 senza limitazioni: a linea di categoria D4 con limitazione a 90 km/h per i carri con carico superiore al limite di categoria C3;
- Bivio S.Viola – Bologna Centrale ( linea Verona ) :  
da linea di categoria C3 con limitazioni: a linea di categoria D4 senza limitazione con velocità a 100 km/h per i carri caricati oltre il limite di categoria C3;
- Faenza – Ravenna tratta Russi – Ravenna da linea di categoria D4 senza limitazioni a: linea di categoria D4 con limitazione di velocità a 50 km/h per i carri con carico superiore al limite di categoria C3;
- Granarolo – Lugo – Lavezzola da linea di categoria D4 senza limitazioni tratta Granarolo – Lugo a: linea di categoria D4 con limitazione di velocità a 70 km/h per i carri con carico superiore al limite di categoria C3.

Per quanto riguarda l'invio dei treni sulla linea direttissima Firenze C.M.-Settebagni, si precisa che continuano a valere le limitazioni previste dalla nota R/ST/9804077/P del 15.04.99 che ad ogni buon fine si allega.

Michele ELIA

Direzione Produzione  
Responsabile Coordinamento Gestione

ASA RETE  
ROMA, 15/04/99  
R/ST/9904077/P

- Responsabile Servizio Produzione  
FIRENZE
- p.n. Responsabile Servizio Produzione  
ROMA
- p.n. Direttore Zona Territoriale Centro  
Nord  
BOLOGNA
- p.c. Direttore Zona Territoriale Tirrenica Sud  
ROMA
- p.c. Direttore Divisione Infrastruttura  
SEDE

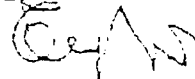
Oggetto: invio treni in linea "direttissima" Roma-Firenze.

Come già indicato nella riunione tenuta ad ottobre '98 e al fine di limitare l'uso della linea "direttissima" da parte dei treni non previsti in orario, si dispone che i treni impostati da orario in linea "lenta" possano essere istradati sulla linea "direttissima" (affiancata) solo nei seguenti casi:

- treni coinvolti in interruzioni programmate o accidentali;
- treni viaggiatori in ritardo, che possano recuperare sulla minore percorrenza;
- treni coinvolti in precedenza dinamiche, limitando al necessario la tratta di linea "direttissima" da percorrere.

Si chiede di presidiare l'attuazione di tale disposizione presso i DCO.

Matteo Triglia



Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma